

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Esercizio sociale al 31 dicembre 2025**

### **A) INQUADRAMENTO DELLA SOCIETA'**

#### **1. Riferimenti normativi**

FVG Energia S.p.A. (nel seguito "FVG Energia" o la "Società"), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito "TUSP"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, TUSP - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico Programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, TUSP);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, TUSP; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5, TUSP).

#### **2. Costituzione della Società e trasformazione in FVG Energia S.p.A.**

FVG Energia S.p.A. (di seguito "FVG Energia" o la "Società") è stata costituita come UCIT s.r.l. in data 24 marzo 2006 dalla Provincia di Udine e dal Comune di Udine, quale società in house per la gestione del servizio di ispezione ed accertamento dello stato di efficienza, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, nel territorio di competenza delle Amministrazioni pubbliche controllanti.

Nell'anno 2013 anche la Provincia di Gorizia ha aderito a questa tipologia di gestione organizzativa per l'attività di competenza in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici, entrando nella compagine sociale.

Dal 1° gennaio 2017, a seguito della riforma degli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (nel seguito "Regione FVG" o "Amministrazione regionale") di cui alla L.R. n. 26/2014, l'Amministrazione regionale è subentrata *ex lege* nella proprietà delle quote detenute dalla Provincia di Udine e dalla Provincia di Gorizia (Delibera della Giunta Regionale n. 131/2017).

Con la L.R. 9 agosto 2018, n. 20, la Società è diventata Agente Contabile per la riscossione dei contributi a carico degli utenti, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c), del D.P.R. n. 74 del 2013.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 come modificata dall'art. 88 della L.R. 29 giugno 2020, n. 13, a decorrere dal 1° gennaio 2021 la competenza della Società è stata estesa a tutto il territorio regionale con eguale regolamentazione territoriale ed anche con parità di contribuzione a carico dei responsabili impianto.

Nell'ottica della più efficace attuazione della disciplina di cui alla L.R. 27 dicembre 2019, n. 24, la Regione FVG, con DGR n. 2018 del 30 dicembre 2020, ha emanato le "Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria". Tali disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021.

Con atto di data 13 dicembre 2022, il Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5 agosto 2022, n. 13 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1577 del 20 ottobre 2022, ha acquisito la partecipazione sociale di nominali euro 6.000,00 corrispondente al 20% del capitale sociale di proprietà del Comune di Udine. Pertanto, con decorrenza 16 dicembre 2022, la compagine societaria è costituita dal Socio unico Regione FVG.

Con la L.R. 29 novembre 2022, n. 18 recante "*Disposizioni regionali per la transizione energetica*", in un'ottica di sviluppo a livello regionale delle politiche ambientali e di transizione energetica, l'Amministrazione regionale ha disposto la trasformazione di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A. prevedendo un significativo ampliamento delle aree di attività.

La trasformazione societaria è stata deliberata dall'Assemblea in data 30 ottobre 2023 che ha altresì provveduto all'adozione del nuovo statuto, recependo nell'oggetto sociale le nuove attività previste dall'art. 3 della sopracitata L.R. 29 novembre 2022, n. 18. Lo statuto prevede, oltre alle disposizioni di riferimento per le società in controllo pubblico di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le regole di funzionamento caratteristiche delle

società per azioni *in house*, a socio unico, sottoposte a controllo analogo da parte dell'Amministrazione pubblica controllante.

Per quanto concerne le previsioni inerenti all'esercizio del controllo analogo, lo statuto richiama le modalità disciplinate dalla normativa regionale di riferimento e dalle relative delibere della Giunta regionale.

Ai fini della trasformazione societaria e di un adeguato rafforzamento patrimoniale della Società in vista del significativo ampliamento delle competenze e delle attività, l'Assemblea ha inoltre deliberato un aumento del capitale sociale a titolo oneroso da euro 30.000,00 ad euro 130.000,00 in attuazione di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della suddetta L.R. 29 novembre 2022, n. 18. Il predetto aumento di capitale di euro 100.000,00 è stato immediatamente sottoscritto e liberato dal socio unico Regione FVG.

A seguito del perfezionamento della trasformazione societaria, la cui efficacia decorre dalla data del 17 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha provveduto a predisporre in sinergia con la Direzione regionale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e con il supporto di PricewaterhouseCoopers (PwC), il primo Piano industriale triennale 2024-2025-2026, approvato dal Socio unico Regione FVG, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, in occasione dell'Assemblea Ordinaria tenutasi il 22 dicembre 2023, giusta DGR n. 2081 del 22 dicembre 2022.

Il suddetto Piano industriale triennale - che individua le principali strategie e azioni finalizzate all'attuazione dell'ambizioso progetto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di integrare in un'unica società diverse competenze in ambito energetico, valorizzando l'esperienza di UCIT s.r.l. - è stato quindi aggiornato per il triennio 2025-2026-2027 giusta delibera dell'Assemblea Ordinaria del 26 maggio 2025, a seguito di DGR n. 669 del 23 maggio 2025, prevedendo in capo alla Società un significativo ampliamento delle competenze e dell'operatività aziendale.

Il 19 maggio 2025, a seguito della conclusione dell'iter di selezione ad evidenza pubblica, ha preso servizio il Direttore Generale con un incarico della durata di tre anni. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2025, ha conferito al Direttore Generale le deleghe gestionali e la delega di funzione ex art. 16 del D.Lgs. 81/2008. Il Direttore Generale, la cui mission è improntata al perseguimento e alla realizzazione delle strategie aziendali adottate dall'Organo amministrativo e declinate nei piani industriali triennali della Società, è responsabile dell'organizzazione aziendale e sovrintende a tutte le attività, in conformità alle direttive dell'Organo amministrativo medesimo.

### **3. Obiettivi strategici**

Il Direttore Generale, fin dall'inizio del proprio mandato, ha avviato le analisi e gli approfondimenti del caso, anche congiuntamente alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, per l'aggiornamento e lo sviluppo del Piano Industriale Triennale 2026-2027-2028, in considerazione degli obiettivi strategici in cui la Società è chiamata ad intervenire.

In particolare, il Piano Industriale Triennale 2026-2027-2028 - unitamente al Bilancio previsionale 2026 e al Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane 2026 - è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2025 e trasmesso al Socio unico in data 30 ottobre 2025 in ottemperanza alle disposizioni statuarie in materia di controllo analogo. La predetta documentazione è stata quindi approvata dalla Giunta regionale, giusta DGR n. 1877 del 19 dicembre 2025 e, a completamento dell'iter previsto dallo Statuto sociale, è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in data 23 febbraio 2026.

In tale occasione, l'Assemblea, in sessione straordinaria, ha deliberato il recepimento nell'oggetto sociale (art. 4, comma 2, dello Statuto) di quanto disposto dalla legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027) e dalla legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), che hanno modificato la legge regionale L.R. 29 novembre 2022, n. 18, ampliando ulteriormente le aree di attività di FVG Energia.

La missione della Società è improntata a gestire attivamente la transizione energetica del Friuli Venezia Giulia, massimizzando l'impatto ambientale, economico e sociale per il territorio e le comunità locali, con un approccio integrato e sistemico ed integrandola con l'obiettivo regionale (L.R. 4/2023) di neutralità climatica al 2045 e riduzione delle emissioni entro il 2030. In particolare, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici, sui quali sono state sviluppate le linee di azione del Piano industriale triennale 2026-2027-2028:

- costituirsi come ente neutro e strumentale della Regione, garantendo imparzialità e visione strategica nelle decisioni energetiche territoriali;
- promuovere la produzione e l'uso di energia rinnovabile innovativa nelle aree idonee come definite dalla Regione;
- favorire la costituzione di comunità energetiche rinnovabili quali motore della transizione energetica promuovendo un futuro che combatta la povertà energetica;
- integrare e rendere interoperabili i database energetici (CRIT, APE, CER) attraverso soluzioni software proprietarie;
- coinvolgere attivamente stakeholder locali: imprese, università, centri di ricerca e amministrazioni pubbliche per creare un ecosistema energetico innovativo e inclusivo;
- diventare un hub regionale per valorizzare i crediti di carbonio generati da riduzioni di emissioni certificate;
- informare cittadini, imprese, istituzioni su progetti e risultati, promuovere partecipazione attiva alla transizione energetica in FVG.

#### 4. La compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 è il seguente:

- REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA 100%

Il capitale sociale ammonta a 130.000,00 € interamente versato.

#### 5. Organo amministrativo

L'Organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare di data 13/09/2024, il quale rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

È composto da 3 membri, nominati da Regione FVG, nelle persone del dott. Franco Baritussio (Presidente) e dai Consiglieri avv. Alfrida Bearzotti e Ferruccio Anzit.

#### 6. Collegio Sindacale e Società di revisione

L'Assemblea tenutasi il 30/10/2023, che ha disposto la trasformazione di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A., ha provveduto contestualmente a nominare il Collegio sindacale composto da tre componenti effettivi e da due componenti supplenti:

- Dott.ssa Valentina De Luca (presidente)
- Dott. Fabio Malnis (sindaco effettivo)
- Dott. Leonardo Soresi (sindaco effettivo)
- Dott.ssa Cristiana Crismani (sindaco supplente)
- Dott. Daniele Vidoni (sindaco supplente)

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

La revisione legale dei conti è stata affidata, per lo stesso periodo, alla società DELOITTE & TOUCHE S.p.A..

#### 7. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

Inquadramento	Numero
Dirigente	2
Quadri	2
Impiegati amministrativi	4
Impiegati tecnici	2
<b>Totale</b>	<b>10</b>

Il giorno 19 maggio 2025 ha preso servizio il Direttore Generale. Inoltre, con decorrenza 07 luglio 2025 è stata assunta una dipendente con mansioni amministrative. Entrambe le procedure sono state soggette a selezione ad evidenza pubblica.

Il Piano industriale 2026-2027-2028 prevede per il triennio di riferimento un significativo incremento delle risorse umane per far fronte alle ampie competenze assegnate.

Il 12/01/2026 è entrata in servizio la nuova risorsa destinata alla business unit “Gestione APE”, assunta mediante la procedura di mobilità tra le società controllate da Regione FVG, ai sensi dell’art. 14 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 10.

Alla data odierna, è in fase di svolgimento la selezione per l’inserimento di una risorsa ICT SPECIALIST.

## **B) PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016**

In conformità all’art. 6, comma 2, e art. 14 del D.Lgs. 175/2016, l’Organo amministrativo della Società ha adottato, giusta delibera consiliare di data 30/03/2020, il presente “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”, che rimane in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’Organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa della Società.

### **1) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

L’attività di Agente contabile per conto della Regione FVG prevede il riversamento al socio dei contributi riscossi, che trovano collocazione nel bilancio tra i Debiti a breve termine.

Al fine del perseguimento dell’oggetto sociale, l’Amministrazione regionale eroga alla società un contributo annuale in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento ai sensi, rispettivamente, della legge regionale 09 agosto 2018, n. 20 e della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18. Tali contributi sono oggetto di rendicontazione separata.

Premesso quanto sopra, la Società ha individuato quale strumento di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio l’analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- andamento delle poste di bilancio più significative (crediti, debiti, utile, etc.) valutati sulla base degli obiettivi che la società deve perseguire;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- solidità patrimoniale: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati:

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Utile di esercizio	18.313,00	1.523,00	1.170,00	3.216,00	-4.420,87	55.266,00
Patrimonio netto	551.957,00	749.195,00	747.672,00	646.503,00	643.285,99	647.707,00
Disponibilità liquide	7.005.788,00	3.577.150,00	1.852.381,00	1.297.323,00	1.648.772,63	1.465.499,00
Crediti	46.141,00	49.025,00	77.746,00	72.694,00	132.058,23	129.561,00
Debiti a breve termine	6.397.323,00	2.773.246,00	1.103.582,00	654.633,00	1.066.544,69	893.328

Il calcolo degli indici viene riportato di seguito per completezza, ma la valutazione dell'esercizio deve tener conto soprattutto della particolarità delle operazioni poste in essere e non dei singoli valori:

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
<b>Stato Patrimoniale</b>						
<b>**Margini**</b>						
Margine di tesoreria	654.606,00	852.929,00	826.545,00	715.384,00	714.286,17	699.856,00
Margine di struttura (capitale proprio/immobilizzazioni)	20,80	28,36	22,72	19,15	45,88	39,66
<b>**Indici**</b>						
Indice di liquidità primaria	1,10	1,31	1,76	2,10	1,67	1,79
Indice di copertura delle immobilizzazioni	26,12	33,45	26,35	22,28	52,14	44,31
<b>Conto economico</b>						
<b>**Margini**</b>						
Margine operativo lordo (MOL)	11.877,00	16.955,00	14.539,00	10.800,00	-2.133,84	74.573,00
Risultato operativo (EBIT)	3	4.168,00	2.852,00	3.296,00	-6.528,22	70.593,00
<b>**Indici**</b>						
Return on Equity (ROE)	3,32	0,20	0,16	0,50	-0,69	8,53
Return on Investment (ROI)	0,00	0,11	0,14	0,23	-0,36	4,36
Return on sales (ROS)	0,00	0,44	0,32	0,41	-1,36	14,35

## 2) MONITORAGGIO PERIODICO

Non è fattibile calcolare gli indici di bilancio con cadenza infrannuale poiché il contributo concesso dalla Regione FVG a copertura delle spese, che rappresenta la totalità dei ricavi, viene calcolato unicamente in occasione della redazione del bilancio di esercizio. Pertanto, gli indici calcolati in assenza della quantificazione del contributo non sarebbero rappresentativi della reale situazione aziendale.

Qualora emergessero uno o più elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi aziendale, l'Organo amministrativo adatterà senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento da sottoporre preventivamente ai Soci.

Dall'esercizio 2025 la Società predispone trimestralmente un report che, oltre ad assolvere agli obblighi informativi in capo agli organi delegati ai sensi dell'art. 2381, 5 comma, del Codice Civile, è finalizzato (i) alla verifica

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ai sensi dell'articolo 2086 del Codice Civile, in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e (ii) ad assolvere agli adempimenti imposti dall'Amministrazione controllante nell'ambito dell'esercizio dell'attività di vigilanza sulle società in house ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10/2012 e dell'articolo 5 dell'Allegato 1 alla Delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 maggio 2024.

In adempimento di quanto previsto dal sopracitato art. 5 dell'Allegato 1 alla Delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 maggio 2024, l'informativa trimestrale relativa all'andamento economico, lo stato di realizzazione del piano industriale e al fabbisogno del personale, viene trasmessa alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, competente in materia di esercizio del controllo analogo.

In particolare, dal punto di vista contabile/amministrativo, viene svolta trimestralmente l'analisi per indici del ritardo nei pagamenti (CONTROLLO INTERNO - Retribuzioni, fornitori e intermediari finanziari e CONTROLLO ESTERNO - Creditori pubblici qualificati).

Le analisi effettuate con cadenza trimestrale non hanno riscontrato criticità.

### 3) VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

#### 3.1 Esame degli indicatori

Per l'esercizio 2025, l'attività societaria si è svolta in qualità di agente contabile per conto della Regione FVG, che a fronte dei contributi riscossi e riversati dalla Società, ha provveduto a coprire i costi di gestione oltre all'introduzione delle nuove attività legate al catasto degli attestati di prestazione energetica, alle CER e alla comunicazione delle politiche di transizione energetica regionali, anch'esse coperte da contributo in conto esercizio.

Gli indicatori che servono a valutare la solvibilità e la liquidità aziendale riportano tutti valori positivi.

	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	-31.397,32	114.696,00	150.593,00	304.472,00	1.029.753,00
<b>Altri ricavi</b>	1.341.855	952.697,00	888.027,00	806.914,00	510.906,70	377.357,00	561.345,00	403.054,00	3.377,00
<b>Totale</b>	1.341.855	952.697,00	888.027,00	806.914,00	479.509,38	492.053,00	711.938,00	707.526,00	1.033.130,00

Non ha significato analizzare indicatori che afferiscono all'indebitamento, in quanto la Società per il suo funzionamento non necessita di ricorso all'indebitamento finanziario tramite istituti di credito.

Le riserve ammontano a oltre 400.000,00 € (compresa la riserva legale). L'andamento dei risultati di gestione è in linea con le previsioni per la tipicità dell'attività della società, che non è finalizzata alla realizzazione di un utile di esercizio ma alla copertura dei costi di gestione, ed è buona la situazione patrimoniale.

#### 3.2 Esiti della valutazione

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al punto 1) in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016.

I risultati dell'attività di analisi effettuata, stante il modello di funzionamento previsto dal quadro normativo di riferimento in cui opera la società, inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia **MOLTO BASSO**.

### C) STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MOG ex D. Lgs. 231/01 corredato dai protocolli specifici afferenti ai diversi processi aziendali;</li> <li>- Regolamento per la tutela del soggetto che effettua segnalazioni di illeciti – <i>whistleblowing</i> (Allegato n. 6 del MOG 231) e piattaforma <i>on line</i> WhistleblowingPA sul sito istituzionale per l'effettuazione delle segnalazioni;</li> <li>- Misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Allegato n. 5 del MOG 231)</li> <li>- Codice Etico (Allegato n. 2 del MOG 231);</li> <li>- Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione;</li> <li>- Regolamento per il reclutamento del personale;</li> <li>- Regolamento per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;</li> <li>- Regolamento per le spese economiche;</li> <li>- Procedura aziendale che disciplina il processo di verifica documentale e mediante il sistema informatico sulla documentazione prodotta dagli Ispettori incaricati dell'effettuazione dei controlli volti all'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva ai sensi della L. 10/1991 e s.m.i.</li> </ul>	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo interno	<p>La Società è dotata di un adeguato sistema di controlli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto di principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo corretto funzionamento</li> <li>- Società incaricata dello svolgimento della revisione legale dei conti;</li> </ul>	<p>Valutata l'adeguatezza dell'attuale sistema di controlli, tenuto conto delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, la Società, al momento, non si è dotata di una specifica funzione interna di controllo (Internal Audit).</p> <p>Si valuteranno eventuali integrazioni al sistema dei controlli alla luce delle evoluzioni societarie che discenderanno</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- il rischio di corruzione e gli obblighi di trasparenza sono presidiati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);</li> <li>- il rischio “231” è presidiato dall’Organismo di Vigilanza (ODV) al quale il Consiglio di Amministrazione ha attribuito anche le funzioni analoghe all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all’art. 14 co. 4 lett. g) del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., in materia di attestazione degli obblighi di pubblicazione;</li> <li>- la funzione interna di Compliance presidia la normativa applicabile alla Società e la sua evoluzione, individua i previsti adempimenti vigilando sulla conformità delle procedure aziendali alla normativa vigente;</li> <li>- il Responsabile della protezione dei dati (RPD) verifica con attività di monitoraggio e sorveglianza il corretto adeguamento delle attività aziendali alla normativa in materia di protezione dei dati personali.</li> </ul>	dall’implementazione delle nuove attività previste dalla L.R. 29 novembre 2022, n. 18.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: Codice Etico (Allegato n. 2 del MOG 231), comprensivo di un adeguato Sistema disciplinare e sanzionatorio.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Come indicato nella Nota di aggiornamento al DEFR 2025-2026-2027, approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 1696/2024, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20/10/2025, ha approvato il primo bilancio di sostenibilità, relativo all’esercizio 2024.	

Tenuto conto delle attuali dimensioni di FVG ENERGIA e del suo modello di business, si ritiene che gli “strumenti di governo societario” in essere possano garantire una sana e prudente gestione e la mitigazione dei rischi aziendali non ravvisandosi pertanto la necessità, per il momento, di ulteriori integrazioni.

Nel corso dell’esercizio 2026 e negli esercizi successivi verranno effettuate ulteriori valutazioni in merito all’adeguatezza degli “strumenti di governo societario” tenuto conto di quelle che saranno le evoluzioni delle attività aziendali e della struttura organizzativa alla luce dell’aggiornamento e della progressiva implementazione del Piano industriale Triennale.

Udine, 26/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

F.TO Il Presidente, dott. Franco Baritussio